



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
26 MARZO 2020, N.7

**AGGIORNAMENTO AL 2020-2021 DELLA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI  
PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO. MODIFICHE E  
INTEGRAZIONI ALL'ORDINANZA 33/2019** *A2*

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
26 MARZO 2020, N.8

**RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 19 DEL 4 SETTEMBRE  
2018 "SPESE LEGALI DI SOCCOMBENZA E ONERI ACCESSORI DI TIPO  
PROCESSUALE"** *12*



IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Ordinanza n. 7 del 26 Marzo 2020**

**AGGIORNAMENTO AL 2020-2021 DELLA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PER  
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO. MODIFICHE E INTEGRAZIONI  
ALL'ORDINANZA 33/2019**

Visti:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020 e il successivo comma 6 articolo 15 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" nel testo implementato e coordinato

con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare l'art. 21 commi 1, 6 e 7 e l'art.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.lgs. n. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 217 del D.lgs. 50/2016;
- il D.L.18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

Richiamati:

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria" con particolare riferimento al Titolo II "Risparmi ed efficienza della spesa pubblica";
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la Legge 208 del 2015 e in particolare l'articolo 1 comma 513 "L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica";

Visti inoltre:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della

legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la delibera dell’ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Visti infine:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamati in materia di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti i commi 1, 6, 7, 8 e 9 dell’art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Richiamata le proprie ordinanze:

- n. 15 del 19 giugno 2019 “*Ricognizione dei fabbisogni per spese di funzionamento del commissario 2019 – 2020. Modifiche e integrazioni all’ordinanza 5/2018, 9/2018, 21/2018 e 28/2018*”;
- n. 22 del 26 luglio 2019 “*Modifiche e integrazioni all’ordinanza n.15/2019 di ricognizione dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario 2019-2020*”;
- n. 33 del 12 dicembre 2019 “*Modifiche e integrazioni all’ordinanza n.15/2019 di ricognizione dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario 2019-2020*”;

Preso atto che da una ricognizione effettuata sono emerse nuove necessità di spesa per attività non previste dalle precedenti ordinanze di programmazione e al fine di salvaguardare la continuità nell’erogazione dei servizi e del funzionamento della struttura a servizio del Commissario Delegato, nonché prevedere nuove attività propedeutiche al trasferimento delle competenze al termine dello stato di emergenza;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce della ricognizione delle spese ad oggi già effettuate e in previsione di quelle ancora da effettuare nell’ annualità 2020, integrare e modificare la tabella di programmazione delle spese previste per le annualità 2019-2020, di cui all’allegato 1 della citata ordinanza 33/2019 portando il totale di spesa prevista da € 2.160.000,00 ad € 2.310.000,00 e in particolare:

- implementare la previsione di spesa dell’obiettivo 1, portando il totale previsto da € 1.200.000,00 ad € 1.260.000,00;
- aggiungere una nuova attività nella tabella obiettivo 3, e implementare il punto 5 “*acquisto DPI per adempimenti sicurezza del C.D.*” portando il totale previsto da € 460.000,00 ad €

550.000,00;

- lasciare inalterate tutte le altre previsioni di spesa

Richiamati:

- la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed in particolare i commi 6 e 6-bis;
- il D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;

Ritenuto pertanto:

- di procedere alla modifica della Programmazione dell'acquisizione di beni e servizi e di consulenze professionali per il Commissario delegato per la ricostruzione Sisma 2012 per gli anni 2020, secondo i fabbisogni quantificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento aumentando l'importo globale di spesa da € 2.160.000,00 ad € 2.310.000,00 e sostituendo l'allegato 1 della citata ordinanza 33/2019 con il presente allegato nel quale le spese globali rimangono suddivise in due parti afferenti rispettivamente a:

- a) Spese per acquisizione di beni e servizi ICT,
- b) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle consulenze professionali;

Dato atto, altresì, che il Programma qui approvato, così come le successive integrazioni o modificazioni individua gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire, le consulenze da attivare e le risorse finanziarie necessarie;

Dato atto, altresì, che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, secondo quanto specificato nell'Allegato medesimo, mantenendo inalterate le autorizzazioni finanziarie per gli anni 2018,2019 e 2020 di cui all'ordinanza 33/2019 e precedenti;

Atteso che:

- con riferimento alle attività programmate, all'attuazione delle stesse provvederà il Dirigente regionale competente, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art.31, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, il Responsabile unico del procedimento viene individuato nei singoli atti di affidamento;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

DISPONE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- 1) di approvare la modifica e la rimodulazione delle attività di cui alla tabella che espone la Programmazione dell'acquisizione di beni e servizi e di consulenze professionali per il Commissario delegato per la ricostruzione Sisma 2012 per gli anni 2020-2021, aumentando l'importo globale di spesa da € 2.160.000,00, programmato con l'ordinanza 33/2019, ad € 2.310.000,00, secondo i fabbisogni quantificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato 1 della citata ordinanza 33/2019, ed è suddiviso in due parti afferenti rispettivamente a:
  - a) Spese per acquisizione di beni e servizi ICT,
  - b) Spese relative alla formazione, formazione, all'organizzazione e alle consulenze professionali;
- 2) di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento pari ad € 2.310.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, secondo quanto specificato nelle schede dell'Allegato medesimo;
- 3) di dare atto che il Programma qui approvato, così come le successive integrazioni o modificazioni individua gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire, le consulenze da attivare e le risorse finanziarie necessarie;
- 4) di dare atto inoltre, con riferimento alle attività programmate che all'attuazione delle stesse provvederà il Dirigente regionale competente, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate, nonché si provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni previste dall'art. 21, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 e successive modifiche;
- 6) di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini

*firmato digitalmente*

**COMMISSARIO DELEGATO ART. 2 D.L. 74 2012**

**RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO**

**Anni 2018-2021**

*Modificata e aggiornata al marzo 2020*

Allegato 1

A) – Spese per acquisizione di beni e servizi ICT

**OBIETTIVO 1**

**Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione**

## PREVISIONE DI SPESA 2018-2021

	<b>ATTIVITÀ</b>	Importo programmazione 2018-2020	Importo programmazione 2020--2021 aggiornato
1	Acquisizione di prodotti hardware comprese le relative attività di installazione, configurazione e collaudo	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2	Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione	€ 450.000,00	€ 450.000,00
3	Progettazione, sviluppo, manutenzione evolutiva, collaudo, installazione e avvio in esercizio di software e applicazioni informatiche	€ 61.000,00	€ 61.000,00
4	Servizi di assistenza e supporto nella gestione di "MUDE emergenza terremoto"	€ 128.000,00	€ 128.000,00
5	Servizi di assistenza e manutenzione del sistema "F.EN.I.C.E."	€ 128.000,00	€ 128.000,00
6	Servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE	€ 188.000,00	€ 188.000,00
7	Servizi aggiuntivi di assistenza sulle postazioni di lavoro della struttura del Commissario delegato per la ricostruzione, in adesione alla Convenzione CONSIP	€ 118.000,00	<u>€ 178.000,00</u>
8	Fondo eventuale per proroghe tecniche di procedure ad evidenza pubblica in corso	€ 107.000,00	€ 107.000,00
	Totale	<i>€ 1.200.000,00</i>	<b><u>€ 1.260.000,00</u></b>



segue Allegato 1

A) – Spese per acquisizione di beni e servizi ICT

**OBIETTIVO 2****Realizzazione cartografia di base e implementazione sistema informativo geografico area sisma**

PREVISIONE DI SPESA 2018-2021

	<b>ATTIVITÀ</b>	Importo programmazione 2018-2021
1	Acquisizione e sviluppo di dati geo-topografici, prodotti cartografici digitali, ortoimmagini; realizzazione di nuovi contenuti digitali dell'infrastruttura geografica regionale e della cartografia di base	€ 200.000,00
2	Integrazione alle attività in essere in capo alla Regione Emilia-Romagna relative alla Gestione e manutenzione applicazioni – evoluzioni funzionali del sistema MOKA CMS e del sistema informativo geografico sviluppato per l'area del cratere	€ 90.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 290.000,00</b>

b) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);

**OBIETTIVO 3****Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario**

PREVISIONE DI SPESA 2018-2021

	<b>ATTIVITÀ</b>	Importo 2018-2020	Importo programmazione 2020-2021 aggiornato
1	Acquisto di servizi per formazione specialistica	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	Acquisizione di banche dati normative, giurisprudenziali, pubblicazioni, ecc	€ 12.000,00	€ 12.000,00
3	Servizi di analisi delle strutture degli EE.LL. finalizzati all'ottimizzazione dei modelli organizzativi connessi alla ricostruzione per il trasferimento delle competenze al termine dello stato di emergenza	€ 198.000,00	€ 198.000,00
4	Servizi per la gestione della sicurezza sul lavoro del personale in servizio al Commissario delegato	€ 50.000,00	€ 50.000,00

5	Acquisto DPI per adempimenti sicurezza personale del Commissario delegato	€ 25.000,00	<u>€ 50.000,00</u>
6	Servizio di sistemazione dell'archivio del Commissario per il conferimento al termine della gestione emergenziale	€ 150.000,00	€ 150.000,00
7	Acquisto di buoni pasto per i collaboratori della struttura commissariale	€ 20.000,00	€ 20.000,00
8	Servizio di audit per verifica buste paga agenzia di somministrazione lavoro	nuova attività	<u>€ 65.000,00</u>
	Totale	€ 460.000,00	<b>€ 550.000,00</b>

b) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);

#### OBIETTIVO 4

**Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione**

PREVISIONE DI SPESA 2018-2021

	ATTIVITÀ	Importo 2018-2021
1	Supporto e assistenza legale agli enti territoriali per il contenzioso	€ 50.000,00
2	Spese connesse alle procedure di contenzioso	€ 10.000,00
3	Consulenze professionali in materia giuridica a supporto del commissario	€100.000,00
	Totale	<b>€ 160.000,00</b>

#### OBIETTIVO 5

**Monitoraggio e comunicazione istituzionale**

PREVISIONE DI SPESA 2018-2020

	ATTIVITÀ	Importo 2019-2021
1	Spese per reportistica e comunicazione istituzionale	€ 50.000,00
	Totale	<b>€ 50.000,00</b>

**RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA MODIFICATA CON IL  
PRESENTE PROVVEDIMENTO**

**PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA** (importi in euro)

<b>Oggetto</b>			<b>Importo 2018-2020</b>
<b>Parte A</b>	<b>Parte B</b>		
1		Spese per acquisizione hardware, manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione	€ 1.260.000,00
2		Realizzazione cartografia di base e implementazione sistema informativo geografico area sisma	€ 290.000,00
	3	Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario	€ 550.000,00
	4	Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione	€ 160.000,00
	5	Monitoraggio e comunicazione istituzionale	€ 50.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.310 .000,00</b>



IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

### **Ordinanza n. 8 del 26 Marzo 2020**

## **RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 19 DEL 4 SETTEMBRE 2018 "SPESE LEGALI DI SOCCOMBENZA E ONERI ACCESSORI DI TIPO PROCESSUALE".**

### **Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il comma 2bis dell'articolo 11 del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018 e il successivo art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;

### **Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visti:**

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;

**Richiamati:**

- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- la Legge 208 del 2015 e in particolare l'articolo 1 comma 513 "L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica";

**Visti inoltre:**

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione", aggiornato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;

**Visti infine:**

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica

amministrazione”, ed in particolare l’art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

**Richiamata** la propria ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale è stato imputato nel Fondo specifico per le spese legali l’importo complessivo di € 120.000,00 ripartito in tre voci, appositamente costituito per far fronte all’ingente mole di contenzioso afferente alla ricostruzione;

**Dato atto** che il Commissario Delegato ha dovuto provvedere al pagamento degli oneri derivanti dalle sentenze con conseguente riduzione del Fondo:

- l’importo di € 50.000,00 corrispondente alla Voce 1 “spese legali di soccombenza” della predetta ordinanza si è ridotto in attuali € 8.000,00;

- l’importo di € 40.000,00 corrispondente alla Voce 2 “spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso” si è ridotto in attuali € 27.000,00;

- l’importo di € 30.000,00 corrispondente alla Voce 3 “imposte di bollo e di registro, spese di notifica eventuali, contributi unificati eventuali e altri oneri accessori” si è ridotto in attuali € 29.000,00;

**Rilevato** che è stata compiuta un’analisi e valutazione del contenzioso in essere e dei giudizi futuri che potrebbero coinvolgere il Commissario Delegato e che da tale ricognizione è risultato necessario accantonare un ulteriore importo per la Voce 1, essendosi l’importo originariamente previsto considerevolmente ridotto; non risulta invece necessario incrementare gli importi accantonati per le Voci 2 e 3 seppure diminuiti come sopra indicato;

**Tenuto conto** dell’alea di soccombenza, ad oggi può ritenersi congruo l’accantonamento di ulteriori € 300.000,00 per le spese legali di soccombenza che incrementeranno la sola voce 1 a seguire;

**Ritenuto** pertanto necessario incrementare la Voce 1 e di aggiornare le Voci 2 e 3 in riduzione tenendo conto degli importi già utilizzati, dell’ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” (i.e. consulenze tecniche di ufficio e di parte, imposta di registro, imposte di bollo, ecc.) come di seguito specificato:

1. **Voce 1.:** spese legali di soccombenza **dagli attuali € 8.000,00 a € 308.000,00;**
2. **Voce 2.:** spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso **dagli originari € 40.000,00 agli attuali € 27.000,00;**
3. **Voce 3.:** imposte di bollo e di registro, spese di notifica eventuali, contributi unificati

eventuali e altri oneri accessori **dagli originari € 30.000,00 agli attuali € 29.000,00.**

**Richiamati:**

- la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed in particolare i commi 6 e 6-bis;
- il D.lgs n. 75 del 25 maggio 2017;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenda regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

**Vista** altresì la deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.83 del 21 gennaio 2020 concernente "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

**DISPONE**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- 1) di incrementare la Voce 1 "spese legali di soccombenza" del Fondo di cui all'ordinanza 19/2018 per € 300.000,00 e che pertanto il nuovo importo è pari ad € 308.000,00;
- 2) di prendere atto della diminuzione della Voce 2 "spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso" del Fondo di cui all'ordinanza 19/2018, con una disponibilità attuale di € 27.000,00;
- 3) di prendere atto della diminuzione della Voce 3 "imposte di bollo e di registro, spese di notifica eventuali, contributi unificati eventuali e altri oneri accessori" del Fondo di cui all'ordinanza 19/2018, con una disponibilità attuale di € 29.000,00;
- 4) di aggiornare conseguentemente il Fondo "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" che risulta così articolato:
  - Voce 1.: spese legali di soccombenza € 308.000,00;
  - Voce 2.: spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso € 27.000,00;
  - Voce 3.: imposte di bollo e di registro, spese di notifica eventuali, contributi unificati eventuali e altri oneri accessori € 29.000,00.
- 5) di dare atto che le risorse finanziarie aggiuntive programmate con il presente provvedimento pari ad € 300.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- 6) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- 7) di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
*(firmato digitalmente)*

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.